

## LA CITTÀ

# Sirmione «boom»: crescono del 20% i visitatori a Castello e Grotte

## La Rocca Scaligera entra tra i 30 monumenti statali più visitati nel 2016 «Regge» Capo di Ponte

### Turismo e arte

Giovanna Capretti

■ Un incremento di visitatori del 20% e l'ingresso tra i 30 musei e monumenti statali più visitati del 2016 in Italia: con oltre 280mila biglietti staccati, il Castello Scaligero di Sirmione si conferma non solo tra le mete turistiche più apprezzate nel nostro Paese, ma resta in vetta alla classifica dei siti della provincia, seguito dalle Grotte di Catullo. La villa romana che la tradizione vuole fosse stata abitata dal poeta latino, con quasi 240mila visitatori incrementa anch'essa del

20% circa gli ingressi, e guadagna il 34° posto nella graduatoria italiana dei musei, monumenti e parchi archeologici di proprietà statale.

**Top ten regionale.** Le due perle della penisola di Catullo hanno mantenuto inoltre, anche per lo scorso anno, il 4° e 5° posto nella classifica regionale, appena dopo il Cenacolo di Leonardo a Milano, Palazzo Ducale di Mantova e la Pinacoteca di Brera, e hanno offerto alcune delle migliori performance turistiche della stagione da poco conclusa.

I dati sono stati diffusi ieri dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e registrano complessivamente una crescita del 4% rispetto al 2015 per quanto riguarda il

numero dei visitatori in Italia (44,5 milioni di ingressi) e del 12% per gli incassi (i biglietti staccati lo scorso anno valgono 172 milioni di euro).

Nel Bresciano - dopo qualche oscillazione in positivo o negativo registrata dal 2013 a oggi - si conferma anche l'apprezzamento per il circuito archeologico di Capo di Ponte, con oltre 50mila biglietti staccati nel 2016, sia pure in calo rispetto all'anno precedente (erano stati oltre 52mila) quando l'abbinamento con il biglietto di Expo aveva fatto registrare un incremento del 30%, che pare comunque reggere. Numeri e crescita apprezzabili, anche se il marchio Unesco per il parco delle incisioni rupestri potrebbe far sperare in performance migliori.

**Tra lago e monti.** In calo, con poco meno di 22mila visitatori, dopo il boom dello scorso anno (erano stati 37mila: effetto Expo?) il richiamo della Villa romana di Desenzano. Tornando in Val Camonica, resta più o meno stabile il numero di ingressi al parco archeologi-



Monumento. Una veduta aerea della Rocca Scaligera sulla penisola catulliana

co e al museo di Cividate Camuno (rispettivamente oltre 9.700 e 4.400), mentre cresce il Santuario della Minerva di Breno, da poco meno di 2.900 a oltre 3.200 visitatori nel raffronto tra gli ultimi due anni.

Diminuiscono gli accessi alla Basilica romana di Brescia (da oltre 5.100 a poco più di 3.700) che l'anno scorso può aver goduto del richiamo della mostra sull'antica Brixia. In coda la Villa romana di Toscolano, con 2.030 visitatori.

Su tutto, resta evidente la improrogabile necessità di «fare rete» nella promozione. //

## Oltre 44 milioni di visitatori In testa Pantheon, Colosseo e Fori



Un 2016 ancora record per i musei statali italiani, che con 44,5 milioni di visitatori e incassi per oltre 172 milioni di euro registrano un incremento rispettivamente del 4% e del 12% rispetto al 2015, pari a 1,2 milioni di visitatori in più e a 18,5 milioni di euro di incassi in più. Lo ha annunciato il ministro della Cultura Dario Franceschini, sottolineando

l'ottimo risultato della sua riforma. In testa alla classifica il Pantheon con oltre 7 milioni di visitatori, seguito da Colosseo e Foro romano (6 milioni 400mila), Pompei (oltre 3 milioni 200mila), gli Uffizi (oltre 2 milioni) e l'Accademia di Firenze (1 milione 400mila), Castel Sant'Angelo a Roma (1 milione 200mila), la Venaria Reale di Torino e Capodimonte a Napoli (oltre 1 milione).

## Unuci Brescia, un anno nel segno della memoria



La visita. Al cippo Brigata Liguria a Monte Zovetto, Cesuna (Asiago)

### L'attività

■ La Sezione Tito Speri di Brescia dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo (Unuci) sotto la presidenza del Col. Art. Mario Bindi affiancato dal Consiglio direttivo ha festeggiato la chiusura dell'anno di attività. Numerose le partecipazioni alle varie celebrazioni iniziate nel gennaio 2016 con la commemorazione del 73° della battaglia di Nikolajewka e nel febbraio con la cerimonia al Vantiniano per la ricorrenza della

battaglia di San Martino e Solferino. In maggio la presenza con Bandiera alla partenza e arrivo della Mille Miglia con partecipanti nostri soci, all'Adunata Nazionale dei Fanti ed al 90° di fondazione del gruppo Alpini di San Vigilio di Concesio.

Le gare hanno registrato una discreta partecipazione, iniziate col tiro al piattello al Bettolino di Trenzano e la gara interregionale di tiro presso il poligono di Bagnolo Mella. La prima gita tecnico-istruttiva si è tenuta all'Altipiano dei sette comuni di Asiago per il centenario della Prima guerra mondiale

con visite alle trincee di Macuna, ai cimiteri italiano, austro-ungarico e britannico, al Sacario del Leiten e al museo militare di Asiago. Poi la visita a Peschiera del Garda al Carcere Militare e alla Rocca, e a Forte Ardiotti a Ponti sul Mincio.

È seguita la conferenza alla Fondazione Civiltà Bresciana su «La croce in trincea; uomini di Dio nella Grande guerra: padre Giulio Bevilacqua del Btg. Alpini Stelvio e padre Bruno Spitzl del 59° "Rainer" Salisburgo», con gli storici Ruggero Dal Molin di Bassano del Grappa e Marco Cristini di Brescia, autori insieme al socio ten. Stefano Aluisini della pubblicazione «La Croce in Trincea» con 210 fotografie inedite. Un intervento è stato dedicato all'applicazione «Dentro la Memoria» che la facoltà di Ingegneria informatica di Brescia ha installato nel 2015 sul sito dell'Archivio Storico Dal Molin grazie alla tesi di laurea dell'ing. Bruno Cerutti di Gambara.

L'attività si è conclusa il 17 dicembre con un convivio a Calcinatello, al Museo del Novecento, e la consegna delle benemerite della Presidenza nazionale: per 60 anni di iscrizione al gen. Gianbattista Lazzari; per 50 al ten. Giancarlo Mariani; per 25 al col. art. Mario Bindi e al gen. Egidio Cordone; per 15 al gen. Giuseppe Mauro, al col. Bruno Berti e al col. Luciano Venturini. Infine il brindisi augurale con il presidente col. Mario Bindi e il maggiore pilota Letterio Irrera in rappresentanza del 6° Stormo di Ghedi. //

## Con Guida Artistica S. Maria Carità itinerario tra i «fasti barocchi»

Guida Artistica propone per oggi alle 15.30 la visita alla chiesa di Santa Maria della Carità in via Musei, uno dei monumenti simbolo dei «fasti barocchi» del '700 bresciano. Il costo di partecipazione è di 7 € (gratuito per gli under 18 accompagnati), prenotazione obbligatoria al 347-3028031 o 347-3735785.

## Museo di Santa Giulia Visita in lingua dei segni e incontro su Romolo Romani

Incontri e visite guidate oggi al Museo di Santa Giulia. Si inizia alle 15 con la visita guidata al museo in lingua dei segni, per favorire l'accessibilità e l'accoglienza di chi non sente (prenotazioni al numero 030-2977833). Si prosegue alle 15.30 nella White Room con la conferenza ad ingresso libero su Romolo Romani, protagonista dell'astrattismo di primo '900, di cui è in corso la mostra. Per la «Domenica Dadai-sta» alle 15.30 visita guidata speciale alla mostra «Dada, la nascita dell'antiarte» (durata circa un'ora e mezza, costo del servizio guida 4 €, prenotazioni allo 030 2977833-834).

## A Mompiano l'annuale incontro di Pro Familia

### Spiritualità

■ Famiglie in festa, nell'annuale giornata dell'Impegno vocazionale che riunisce a Mompiano, insieme alle Missionarie e agli Apostoli della famiglia, i giovani in cammino lungo gli itinerari di preparazione alla vita di coppia, gli sposi che insieme vivono momenti di spiritualità e di formazione, le persone vedove coinvolte nella grande «famiglia di famiglie» che ha nella sede di via Lama 61 la sua sede principale.

Nel fitto calendario di attività dell'Istituto Pro Familia, un rilievo speciale ha la tradizionale festa d'inizio anno che oggi, domenica, avrà inizio con la concelebrazione eucaristica presieduta dal vicario episcopale, monsignor Gianfranco Mascher, alle 14.30 nella chiesa di San Gaudenzio, in via Lama 11. Le Missionarie della famiglia rinnoveranno i voti nel corso della celebrazione e si rinnoverà in questa occasione la promessa d'impegno degli Apostoli della famiglia, coppie di sposi e persone vedove, attivamente all'opera all'interno

dell'Istituto e nelle comunità parrocchiali. Missionarie e Apostoli «collaborano insieme per l'evangelizzazione del matrimonio e per la promozione dei valori della famiglia», dice lo statuto dell'opera che dà continuazione al carisma del servo di Dio don Giovanni Battista Zuaboni, pioniere un secolo fa della pastorale familiare nel centro storico di Brescia.

Oggi le scuole di vita familiare sono diffuse, anche in altre regioni e l'impegno dell'Istituto si articola in varie proposte d'incontro e di approfondimento: per gli adolescenti che s'interrogano sul senso della vita e sulla personale vocazione all'amore, per i fidanzati che si preparano al matrimonio, per giovani sposi e famiglie, per gli educatori degli adolescenti, per donne che si confrontano su problematiche d'attualità.

Alla celebrazione di oggi seguirà l'incontro in sede, con un momento di convivialità e con la grande tombolata. Informazioni sull'attività dell'Istituto (che risponde ai numeri 030-46358 e 030-292286) si trovano anche nel sito www.profamilia.it. //

ELISABETTA NICOLI